



## **COMUNE DI CASTEL IVANO**

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio, 12 - 38059 CASTEL IVANO (TN)

[www.comune.castel-ivano.tn.it](http://www.comune.castel-ivano.tn.it)

[info@comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@comune.castel-ivano.tn.it) - [info@pec.comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@pec.comune.castel-ivano.tn.it)

Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780011

CF - P.IVA 02401920224

# **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**N. 226**

**DI DATA 30/12/2022**

**Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - FINANZIAMENTO SUL PNRR MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.1 - CUP: G55E22000110006. AVVIO CONFRONTO PER AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA. CIG: 958124557F.**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Busarello Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dato atto che:



- l'articolo 126 della Legge Regionale nr. 2/2018 dd. 03.05.2018 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune, e precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una deliberazione della giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali;
- con deliberazione del consiglio comunale nr. 54 del 29.12.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022/2024, la nota integrativa, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.);
- la deliberazione della giunta comunale n. 8 dd. 12.01.2022 avente ad oggetto "Atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024: assegnazione dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi";

Premesso che:

- la pandemia da Covid 19 e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta strutturale in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU);
- nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) da impegnare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma NGEU;
- il Governo italiano ha presentato a settembre 2020 al Parlamento le "Linee-guida" per il proprio "Piano", poi approvato in una prima versione il 25 aprile 2021, poi trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;
- il PNRR italiano è stato approvato dalla Commissione Europea il 22 giugno 2021 e dall'Ecofin in data 13 luglio 2021;
- in data 2 dicembre 2021 il Ministero dell'Istruzione pubblicava l'avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - -

Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea-Next Generation EU;

- la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per le ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022;

- nell'ambito di tale avviso, sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia che prevedano:

a) demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;

b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;

c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;

d) riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;

e) riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti;

- è intenzione di questa amministrazione partecipare all'avviso pubblico di cui sopra presentando manifestazione di interesse a richiesta di finanziamento sulle risorse messe a disposizione dal bando "PNRR – M4-C1-1.1 – Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per l'esecuzione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966");

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 dd. 26.01.2022 è stato affidato l'incarico all' Ing. Giovanni Amos Poli dello Studio Associato di Ingegneria P. e D. con sede in Borgo Valsugana (TN) – c.f. PLO GNN 55T25 B006Y, la redazione del *PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA nell'ambito dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")*;

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 231 dd. 18.02.2022 ha approvato un documento di programmazione connesso all'accesso ai finanziamenti del PNRR, tra cui l'azione proposta dal Comune di Castel Ivano nell'ambito del bando ministeriale "Piani per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - Linea SCUOLE DELL'INFANZIA, intervento incluso all'Allegato 2 della deliberazione;

- con deliberazione della Giunta Comunale dd. 24.02.2022, si è provveduto ad acquisire al patrimonio comunale la p.f. 794/5 C.C. Villa Agnedo;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 dd. 25.02.2022 è stata approvata la partecipazione all'avviso pubblico menzionato in narrativa, presentando manifestazione di interesse – candidatura a richiesta di finanziamento sulle risorse messe a disposizione sul PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" – SCUOLE DELL'INFANZIA. Ed approvato in sola linea tecnica, il progetto relativo allo studio di fattibilità tecnico – economica dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")*, redatto dall'Ing. Giovanni Amos Poli, che espone una spesa complessiva di Euro 4.015.750,00 di cui Euro 3.006.926,24 per lavori ed Euro 1.008.823,76, per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- in data 26.02.2022 si è provveduto ad inoltrare la candidatura al Ministero dell'Istruzione per la partecipazione all'Avviso Pubblico di data 2 dicembre 2021;

- con decreto del Direttore generale e coordinamento dell'Unità di missione per il PNRR 16 agosto 2022, n. 51, con il quale si è proceduto all'approvazione delle graduatorie sulla base delle risorse aggiuntive stanziato con decreto del Ministero dell'Istruzione 16 agosto 2022, n. 207, dove l'intervento proposto da Comune di Castel Ivano è stato ammesso con riserva alle relative graduatorie;
- il Ministero dell'Istruzione con successive comunicazioni ha richiesto chiarimenti al fine di sciogliere le riserve;
- con decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione n. 74 del 26 ottobre 2022, per i lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")* - CUP: G55E22000110006, è stata superata la riserva e l'intervento è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU;

Considerato che risulta ora necessario affidare con urgenza gli incarichi di progettazione definitiva e esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, redazione perizia geologica - geotecnica e si intende procedere come segue:

- Incarichi di progettazione definitiva - esecutiva – avvio del confronto concorrenziale ai sensi degli artt. 25 e 25 bis del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nonché l'art. 3, comma 5 bis della L.P. 2/2020 – oggetto del presente provvedimento;
- Incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.LGS. 81/2008 nonché alla legislazione provinciale in materia di lavori pubblici – affidamento diretto a seguito di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico – MePat, ai sensi dell'art. 24 bis, c. 1 e art. 25 bis del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, dell'art. 3 comma 5 bis della L.P. 2/2020, nonché l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76/2020;
- Incarico di redazione perizia geologica – geotecnica e studio di Compatibilità – affidamento diretto a seguito di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico – MePat, ai sensi dell'art. 24 bis, c. 1 e art. 25 bis del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, dell'art. 3 comma 5 bis della L.P. 2/2020, nonché l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76/2020;

Atteso che, così come previsto dal combinato disposto dagli artt. 20 e 22 della L.P. 26/1993 e l'art. 25 del Regolamento di attuazione, si rende necessario affidare gli incarichi di cui all'oggetto all'esterno in quanto i tecnici impiegati presso il Servizio Tecnico risultano impegnati nella gestione delle opere pubbliche in corso di realizzazione nonché negli adempimenti relativi alle opere finanziate su PNRR e risulta impossibile affidare ulteriori compiti rispetto a quelli ordinariamente e straordinariamente svolti quotidianamente;

Visto l'art. 25 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993;

Considerato che l'importo dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")*, si pone sotto la soglia comunitaria stabilita in Euro 215.000,00;

Ritenuto di procedere per la scelta del contraente tra i professionisti iscritti nell'Elenco Operatori Economici – Incarichi Tecnici della PAT, abilitati alla progettazione, in possesso delle specifiche abilitazioni, stabilendo ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis della L.P. 2/2020, come criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso, risultante dal massimo ribasso offerto sull'importo totale a base del confronto concorrenziale, con la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 comma 1 della L.P. 26/1993;

Ritenuto di procedere con il confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 mediante l'invito di un numero di soggetti idonei compreso tra cinque e dieci,

individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e di quanto previsto dall'art. 19 ter della L.P. 2/2016 – individuazione dei tecnici da invitare al confronto concorrenziale tra gli iscritti nell'elenco previsto per la selezione degli operatori economici dall'art. 19 della L.P. 2/2016;

Considerato che l'affidamento degli incarichi è subordinato alla regolarità contributiva del professionista attestata dal documento unico di regolarità contributiva secondo quanto previsto dall'art. 20 della L.P. 26/1993;

Visto che l'invito ai professionisti verrà effettuato attraverso una Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico – MePAT, lettera di invito, in cui sarà specificato l'importo a base del confronto, i requisiti di partecipazione, la descrizione dei lavori, le modalità e la scadenza di presentazione dell'offerta, i documenti da presentare, la procedura che verrà seguita e tutti gli altri dettagli necessari ai sensi dell'art. 25 comma 4 del Regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993;

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta purché la stessa sia ritenuta idonea e conforme agli obiettivi dell'Amministrazione ed agli atti del confronto e procedendo a sorteggio nel caso di offerte di pari importo;

Considerato che il perfezionamento degli incarichi avverrà con sottoscrizione di apposite convenzioni;

Vista la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, agli atti dell'ufficio – Prot. 17098/2022;

Evidenziato che la spesa relativa all'incarico di progettazione definitiva e esecutiva oggetto del presente provvedimento è prevista nel quadro dei lavori e accertato che l'opera risulta completamente finanziata e trova la sua imputazione di spesa alla Missione 04-Programma 01 Piao finanziario 2.02.01.09.003 capitolo 2411300 "P.N.R.R. MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1- CUP G55E22000110006 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA DI AGNEDO" del bilancio in corso, ed evidenziato che la stessa viene finanziata come di seguito:

<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 4.015.750,00</b>
<i>Capitolo Bilancio</i>	<i>Modalità Finanziamento</i>	
2411300 Bilancio 2022 – Esigibilità anno 2023	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	€ 4.015.750,00

Al fine di rispettare il termine importo dalla Misura PNRR, del 31 maggio 2023 per l'aggiudicazione dei lavori, vi è estrema urgenza di dare avvio alla progettazione e quindi è facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dell'esecuzione del contratto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto;

Viste le:

- L.P. 26/1993 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di attuazione;
- L.P. 2/2016;
- L.P. 2/2020;
- D.Lgs. 50/2016;
- D.L. 76/2020 – convertito in Legge n. 120/2020.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ritenuto di dare avvio al confronto concorrenziale nel più breve tempo possibile al fine di procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva e rispettare il termine del 31 maggio 2023 per l'aggiudicazione dei lavori.

## **DETERMINA**

1. di dare atto che, lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA*

SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"), sono finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, e quindi la progettazione dell'intervento comporta il rispetto:

- dei criteri e clausole stabilite dal PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU – avviso D.M. 343 del 02 dicembre 2021 – Ministero dell'Istruzione;

- del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH);

- dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

2. di procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di *REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")*, con confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 25 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, con le modalità dell'art. 25 bis mediante invito di un numero di soggetti idonei compreso tra cinque e dieci, individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, in possesso delle specifiche abilitazioni;

3. di stabilire l'aggiudicazione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 3, c. 5 bis della L.P. 2/2020, mediante il criterio del prezzo più basso, risultante dal massimo ribasso offerto sull'importo totale a base del confronto, con la verifica delle offerte anomale di cui all'art. 40 della L.P. 26/1993 e s.m. e dell'art. 63 del regolamento di attuazione lavori pubblici;

4. di dare atto che l'affidamento degli incarichi è subordinato alla regolarità contributiva attestata dal documento unico di regolarità contributiva;

5. di dare atto che il confronto sarà svolto attraverso l'utilizzo di mezzi elettronici ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 839 del 18 maggio 2018, ed in particolare mediante la piattaforma provinciale di e-procurement sul sistema Mercurio;

6. di approvare quale parte integrante e sostanziale, lo schema di lettera di invito per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei *lavori di REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA*, con i relativi allegati;

7. di dare atto che l'individuazione dei professionisti da invitare, è stato effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 25 e 25 bis del Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg e ss.mm.ii., nonché sono stati selezionati tra gli iscritti dell'elenco previsto per la sezione degli operatori economici (elenco Operatori Economici – Incarichi Tecnici PAT) di cui all'art. 19 della L.P. 2/2016, nel rispetto della vigente normativa e in particolare è stato rispettato il principio di rotazione;

8. di approvare l'elenco dei professionisti da invitare assunto al protocollo comunale n. 17102 dd. 30.12.2022, sottoponendo lo stesso a segreto da parte di chiunque ne venga a conoscenza in ragione del proprio ufficio;

9. di dato atto che il contratto sarà stipulato con sottoscrizione di apposita convenzione da redigersi sotto forma di scrittura privata tra Amministrazione e professionista e avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori previsti in progetto, come già sommariamente descritti;
10. di dare atto che la spesa relativa all'incarico di progettazione definitiva e esecutiva oggetto del presente provvedimento è prevista nel quadro dei lavori e accertato che l'opera risulta completamente finanziata e trova la sua imputazione di spesa al capitolo 2411300 del bilancio in corso, esercizio 2023 ed evidenziato che la stessa viene finanziata come di seguito:

<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ 4.015.750,00</b>
<i>Capitolo Bilancio</i>	<i>Modalità Finanziamento</i>	
2411300 Bilancio 2022 – Esigibilità anno 2023	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	€ 4.015.750,00

11. di rinviare a successivo provvedimento gli impegni della spesa, sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, del D.Lgs. 126/2014 e della L.P. 18/2015;
12. di dare atto che la spesa viene totalmente finanziata al cap. 1800/40 piano finanziario 4.02.01.01.001 P.N.R.R. MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1- CUP G55E22000110006 - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA DI AGNEDO
13. di precisare che il soggetto contraente dovrà obbligarsi al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dalla L. 136/2010;
14. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, è facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dell'esecuzione del contratto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

I ricorsi indicati sono tra loro alternativi.





# COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12- frazione Strigno - 38059 CASTEL IVANO (TN)

[www.comune.castel-ivano.tn.it](http://www.comune.castel-ivano.tn.it)

[info@comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@comune.castel-ivano.tn.it) - [info@pec.comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@pec.comune.castel-ivano.tn.it)

Tel. 0461 780010

CF - P.IVA 02401920224

*Spett.le  
Professionista / Società*



Prot. [redacted]/2022

*Numero di protocollo su copia documento*

*detenuto dalla stazione appaltante.-*

**RDO (ME-PAT) n.:** [redacted]

**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU.

Servizio professionale di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito dei **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA “NATALE ALPINO 1966”)**.

**CUP: G55E22000110006 - CIG: 958124557F**

L'intervento relativo ai **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")** è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Intervento soggetto al rispetto delle norme PNRR, criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici e DNSH.

RDO (Me-Pat) n.:           

Categoria merceologica di riferimento: 71000000\_8- Servizi architettonici di costruzione, ingegneria e ispezione

Importo complessivo posto a base di gara è di Euro **172.415,14**= Cassa Previdenziale ed IVA escluse

Codice CIG: **958124557F**

Scadenza richiesta chiarimenti: il giorno        gennaio 2023 ad ore 18:00

Scadenza presentazione offerte: **il giorno        gennaio 2023 ad ore 18:00**

Apertura buste: il giorno        gennaio 2023 ad ore       :00, presso il Servizio Tecnico del Comune di Castel Ivano – in Via dei Molini n. 44 – Fraz. Agnedo – 38059 Castel Ivano (TN)

## PREMESSO CHE

- a.** il Comune di Castel Ivano si avvale, quale sistema di negoziazione, del *Sistema Informatico*, per le procedure telematiche di affidamento, di seguito chiamato *Sistema*;
- b.** l'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalla presente Richiesta di Offerta e da tutta la documentazione ad essa allegata, dalla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013, modificata con Deliberazione n. 2317 del 28/12/2017, inerente l'approvazione dei "Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT), dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;
- c.** sono legittimati a partecipare al confronto concorrenziale i soggetti iscritti al ME-PAT di cui all'art. 16 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale n° 973 del 24/5/2013, modificata con Deliberazione n. 2317 del 28/12/2017, abilitati da APAC relativamente al Bando di

Abilitazione della Categoria merceologica a cui fa riferimento il Metaprodotto indicato nelle premesse della RDO, e che siano stati successivamente invitati da parte della Stazione Appaltante, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;

**d.** l'Amministrazione aggiudicatrice non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema e che la stessa si riserva la facoltà di procedere alla sospensione od al rinvio della negoziazione qualora, nel corso della stessa, si siano rilevati elementi che possano indurre a ritenere la presenza di anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete;

**e.** secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la procedura, suddivisa in 1 lotto, si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica con la seguente modalità di aggiudicazione:

**al prezzo più basso (criterio del massimo ribasso), ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, dell'art. 25 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, e dell'art. 3 comma 5 bis della L.P. 2/2020**

*La procedura è regolamentata dagli articoli 23 e seguenti (Affidamento degli incarichi tecnici sotto soglia comunitaria) del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, ed in particolare l'art. 25 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.*

*Le prestazioni richieste riguardano l'incarico di **PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA** ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.P. 26/1993 e relativo regolamento di attuazione, relativamente ai **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")**.*

### **Esigenze progettuali:**

*L'obiettivo della Amministrazione è realizzare una struttura da utilizzare come asilo nido e scuola dell'infanzia di dimensioni tali da soddisfare le esigenze dei cittadini. Il comune di Castel Ivano nasce dalla fusione delle Amministrazioni Comunali di Spera, Ivano Fracena, Strigno e Villa Agnedo raggruppa un vasto territorio montano caratterizzato da Nuclei Edificati nei singoli comuni, sull'intorno dei nuclei storici fino a "dispersersi" sul vasto territorio montano. E' evidente che con una distribuzione così disomogenea delle unità abitative e della popolazione impone l'individuazione di un'area su cui edificare una struttura edilizia con funzione di polo dell'infanzia comprendente la scuola per l'infanzia e l'asilo nido.*

*Un simile raggruppamento di servizi, unito anche alla presenza della vicina scuola elementare, e di fondamentale importanza per le utenze che spesso, hanno i figli di età "vicina" e quindi permette la*

*“consegna” dei figli in un “polo” che limita gli spostamenti e le “perdite” di tempo per passare da un servizio all’altro.*

*Si rileva che in alcuni degli abitati sopracitati, che costituiscono il comune di Castel Ivano, le precedenti “singole” amministrazioni avevano provveduto a realizzare qualche scuola dell’infanzia che, allo stato attuale risultano insufficienti a soddisfare la crescente domanda/richiesta dei residenti di questo importante servizio che facilita l’occupazione e che è fonte principale dello sviluppo socio-economico di qualsiasi comunità.*

*L’amministrazione, valutati i dati anagrafici e i vari aspetti influenti sulla tipologia del servizio ha indicato che il nuovo polo dell’infanzia dovrà poter garantire il servizio per 40 bambini per l’Asilo nido e 50 bambini per la scuola dell’infanzia.*

*Sulla base delle esigenze dell’Amministrazione , di cui sopra, è stato redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica, per definire gli aspetti logistico, geometrici e funzionali delle due attività nel rispetto degli standard dettati dal D.P.G.P. 09/08/1976 Nr. 17/69, tenendo in debito conto dell’estensione e della posizione del lotto nei confronti delle infrastrutture, della viabilità e delle altre attività “simili” esistente sul territorio oltre, naturalmente, al rispetto dei parametri urbanistici.*

*L’area individuata e quella ove ora sorge la scuola dell’infanzia di Agnedo caratterizzata dalla vicinanza con la strada provinciale SP 60 che taglia l’abitato di Agnedo da N/W verso S/E e che si collega, con varie diramazioni, ai paesi che amministrativamente si sono fusi/unificati nel comune di Castel Ivano.*

*La viabilità provinciale e la efficiente rete stradale comunale sono di notevole importanza, garantisce infatti un’agevole e facile mobilità che può essere garantita durante tutto l’anno, anche nei mesi invernali viste le caratteristiche “montane” del territorio.*

*Il sito su cui sarà realizzato il nuovo Polo dell’Infanzia è individuato dalle p.ed. 338 e pp.ff. 794/1 e 794/5 nel C.C. di Villa Agnedo che ricadono nel vigente PRG in “Aree per Attrezzature e Servizi Pubblici di Livello Locale” – Scolastiche e CulturaleF203\_P*

*Le superfici a disposizione sono le seguenti:*

*→ p.ed. 338 (attuale scuola dell’infanzia) con superficie di mq 3’002*

*→ p.f. 794/1 (attuale parcheggio) con superficie di mq 1’053*

*→ p.ed. 794/5 con superficie di mq 2’469*

*per una superficie totale complessiva del lotto di mq 6’524*

*L’intervento dovrà prevedere la costruzione di un “polo per l’infanzia” costituito da scuola dell’infanzia, asilo nido.*

*Per questa realizzazione è necessario provvedere alla demolizione della scuola dell'infanzia per disporre di tutto lo spazio necessario.*

*Infatti, la struttura della scuola dell'infanzia ha un impianto strutturale sia statico che logistico-funzionale che non può essere riutilizzato se non attraverso onerosissimi lavori di adeguamento sismico che poi non garantirebbero di poter poi disporre degli spazi previsti dagli standards imposti dalle normative e nemmeno garantirebbe lo spazio sufficiente per poter realizzare su quest'area l'asilo nido.*

*Pensando ad un razionale sfruttamento dell'area a disposizione, nello studio di fattibilità si è progettato l'intervento pensando che tutte le attività dispongano di adeguati spazi esterni nel rispetto dei requisiti*

*minimi imposti dalla normativa per questo tipo di "attività scolastica". Ciò ha portato allo sviluppo di un edificio mono-piano di modesta altezza (ad eccezione del blocco centrale) con caratteristiche tipologiche "lineari-semplici" arricchite con finestrate di diversa forma, colori e decori di facciata.*

*E' stata prevista la realizzazione del fabbricato con fondazioni e strutture di elevazione in calcestruzzo armato, murature in laterizio con elementi strutturali quali pilastri e setti in c.a., tetto con struttura in legno e manto di copertura in lamiera aggraffata in BP. I serramenti saranno in alluminio a TT con specchiature in triplo vetro di sicurezza BE equipaggiati di palpebre esterne di ombreggiamento. Le pareti perimetrali esterne e il tetto saranno coibentate per assicurare il massimo confort dell'utenza e degli operatori.*

*I lavori previsti volti alla realizzazione del citato polo dell'infanzia, che si possono così brevemente elencare:*

- scollegamento e smantellamento di tutti gli impianti: idrico, sanitario, termico, elettrico e telefonico;*
- demolizione completa dell'edificio "entro" e "fuori", comprese le fondazioni;*
- movimentazione del materiale per il ragguaglio delle superfici;*
- scavi per la realizzazione del piano di posa delle nuove fondazioni in c.a. e per la realizzazione del piano interrato del blocco centrale;*
- regolarizzazione del piano di posa delle fondazioni, realizzazione delle fondazioni ed elevazioni in c.a. per la costruzione del piano interrato (blocco Centrale). Realizzazione del solaio a lastra su tutta sulla pianta del blocco centrale e del tipo "aerato" (igloo) sui due blocchi laterali. Costruzione della rampa di accesso al piano interrato con muri di contenimento del terreno e costruzione del blocco scale/ascensore (sempre nel blocco centrale);*
- realizzazione delle pareti strutturali perimetrali esterne in blocchi di laterizio compresi pilastri, setti, cordoli in c.a. che conferiscano alla nuova costruzione elevate caratteristiche di resistenza al sisma;*

- costruzione della copertura in legno lamellare isolata-ventilata con manto di copertura in lamiera aggraffata con lattennerie in acciaio zincato preverniciato il tutto di color grigio;

- realizzazione degli impianti: idrico, sanitario e termico a bassa temperatura "a pavimento" con CT al P. Interrato. L'impianto termico – nel rispetto della vigente normativa – sarà realizzato con l'utilizzo di fonti rinnovabili e apparecchiature di trattamento aria-ventilazione che garantiscano gli scambi termici previsti dalle norme igienico-sanitarie. I lavori prevedono la realizzazione di servizi igienici per i bambini, gli insegnanti e il personale;

- realizzazione dell'impianto elettrico, telefonico. L'impianto elettrico – nel rispetto della vigente normativa – sarà realizzato con l'utilizzo di fonti rinnovabili mediante la posa di pannelli fotovoltaici in copertura;

- realizzazione della nuova cucina dotata di tutti gli impianti necessari: elettrico, idrosanitario-termico, ventilazione-aspirazione, etc.. Preme precisar che per questo servizio/attività si è scelto di realizzare una cucina con le stesse dimensioni di quella esistente;

- realizzazione di pareti divisorie e contro pareti perimetrali in cartongesso a doppia lastra con interposizione di pannelli che garantiscano un'efficiente isolamento termo-acustico;

- posa di serramenti in alluminio TT con color grigio con specchiature in vetro di sicurezza interno-esterno a tripla lastra BE con aperture A/R. Le finestre saranno dotate di lamelle frangisole in acciaio di colore come quello dei serramenti;

- posa di porte interne in legno-laminato con caratteristiche fono assorbenti;

- posa di pavimenti "caldi" e "freddi" e rivestimenti nei vari locali, tinteggiature interne;

- isolamento termico delle pareti perimetrali con cappotto termico in lana di roccia con finitura al civile tinteggiata con colore delle pareti come proposto nelle tavole di progetto;

- opere di riallacciamento alle reti tecnologiche;

- opere di ragguaglio con i terreni circostanti e semina delle aree a verde.

Il progetto - come già evidenziato - prevede la demo-ricostruzione della Scuola dell'Infanzia, la costruzione dell'Asilo Nido.

La prima attività dovrà offrire il servizio a Nr. 50 bambini, la seconda a 40.

La Scuola dell'Infanzia offrirà il servizio per 50 bambini impone la formazione di Nr. 2 sezioni, conseguentemente gli spazi minimi previsti dalla norma (Tab. Nr. 5 del D.P.G.P. 09/08/1976 Nr. 17/69).

*Questa attività è stata prevista nel “blocco Est” ed è costituita da un edificio mono piano con copertura a due falde in bassa pendenza con accesso dal fianco est attraverso un percorso pedonale direttamente collegato con il parcheggio.*

*L'Asilo Nido offrirà il servizio per 40 bambini impone la formazione di Nr. 2 Gruppi: Gr. Lattanti (<18mesi) e Divezzi (>18 mesi). Il Gruppo Lattanti si compone del 20% dell'utenza mentre la restante 80% andrà a formare il gruppo di Divezzi. Le sezioni che compongono i gruppi si compongono (mediamente) a loro volta di 8 bambini e quindi avremo una sezione Lattanti (8 bimbi) e quattro sezioni Divezzi per un totale di 32 bimbi.*

*Questa attività è stata posizionata nel “blocco Ovest” ed è costituita da un edificio mono piano con copertura a due falde in bassa pendenza con accesso dal prospetto nord attraverso un percorso pedonale collegato con il parcheggio.*

Il costo presuntivo stimato parametricamente e massimo dell'intervento sopra descritto è quantificato ed articolato nelle categorie, tipologie di opere, ed importi in seguito dettagliati:

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")**

Lavori	€ 2.919.345,88
Oneri per la Sicurezza	€ 87.580,38
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 3.006.926,24</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 1.008.823,76</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 4.015.750,00</b>

L'importo a base dell'offerta per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva risulta di **Euro 172.415,14** oltre a cassa previdenziale e IVA di Legge, come di seguito dettagliato:

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO:  
ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA  
"NATALE ALPINO 1966"**

**Parcella Generale Progettazione Definitiva ed Esecutiva**

<b>Costo Complessivo Opera – OG1 - Edilizia</b>			<b>€ 3.006.926,24</b>		
<b>Categorie d'opera</b>	<b>ID. Opere</b>		<b>Grado Complessità</b>	<b>Costo Categorie (€)</b>	<b>Parametri Base</b>
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>&lt;&lt;G&gt;&gt;</b>	<b>&lt;&lt;V&gt;&gt;</b>	<b>&lt;&lt;P&gt;&gt;</b>
Edilizia	E.08	<i>Sede azienda sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole di secondo grado fino a 25 classi</i>	0,95	€ 3.006.926,23	5,5630%

**Progettazione Definitiva Generale**

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0,01]	€ 1.589,12
Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0,02]	€ 3.178,23
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0,07]	€ 11.123,81
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0,06]	€ 9.534,69
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0,02]	€ 3.178,23
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0,03]	€ 4.767,35
	<b>€ 33.371,43</b>

**Progettazione Esecutiva Generale**

Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0,02]	€ 3.178,23
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0,02]	€ 3.178,23
	<b>€ 6.356,46</b>

<b>Parcella Progettazione Definitiva ed Esecutiva – OPERE EDILI</b>					
<b>Costo Complessivo Opera – OG1 - Edilizia</b>				<b>€ 1.632.760,95</b>	
<b>Categorie d'opera</b>	<b>ID. Opere</b>		<b>Grado Complessità</b> <b>&lt;&lt;G&gt;&gt;</b>	<b>Costo Categorie (€)</b> <b>&lt;&lt;V&gt;&gt;</b>	<b>Parametri Base</b> <b>&lt;&lt;P&gt;&gt;</b>
	<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>			
Edilizia	E.08	Sede azienda sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole di secondo grado fino a 25 classi	0,95	€ 1.632.760,95	6,2721%
<b>Progettazione Definitiva OPERE EDILI</b>					
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0,23]			€ 22.376,24		
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0,07]			€ 6.810,16		
			<b>€ 29.186,40</b>		
<b>Progettazione Esecutiva OPERE EDILI</b>					
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0,07]			€ 6.810,16		
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0,13]			€ 12.647,44		
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0,04]			€ 3.891,51		
			<b>€ 23.349,11</b>		

<b>Parcella Progettazione Definitiva ed Esecutiva – STRUTTURE S.03</b>					
<b>Costo Complessivo Opera – STRUTTURE</b>			<b>€ 526.212,09</b>		
<b>Categorie</b>	<b>ID. Opere</b>		<b>Grado</b>	<b>Costo</b>	<b>Parametri</b>

<i>d'opera</i>	<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Complessità</i> «G»	<i>Categorie (€)</i> «V»	<i>Base</i> «P»
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica – Verifiche strutturali relative – Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse.	0,95	€ 526.212,09	8,1468%

### **Progettazione Definitiva STRUTTURE**

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0,18]	€ 7.330,68
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0,04]	€ 1.629,04
Relazione sismica [QbII.12=0,03]	€ 1.221,78
	<b>€ 10.181,50</b>

### **Progettazione Esecutiva STRUTTURE**

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0,12]	€ 4.887,12
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0,13]	€ 5.294,38
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0,03]	€ 1.221,77
	<b>€ 11.403,27</b>

### **Parcella Progettazione Definitiva ed Esecutiva – IMPIANTI IA.01 (IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO)**

<b>Costo Complessivo Opera – impianti IA.01</b>			<b>€ 204.470,98</b>	
<i>Categorie</i>	<i>ID. Opere</i>	<i>Grado</i>	<i>Costo</i>	<i>Parametri</i>

<i>d'opera</i>	<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Complessità</i> «G»	<i>Categorie (€)</i> «V»	<i>Base</i> «P»
Impianti	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto – Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi – Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali – Impianti e reti antincendio.</i>	0,75	€ 204.470,98	10,5119%

**Progettazione Definitiva - IMPIANTI IA.01 (IMPIANTI IDRO-SANITARI)**

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0,16]	€ 2.579,25
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0,07]	€ 1.128,42
	<b>€ 3.707,67</b>

**Progettazione Esecutiva - IMPIANTI IA.01 (IMPIANTI IDRO-SANITARI)**

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0,15]	€ 2.418,05
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0,15]	€ 806,02
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0,05]	€ 806,02
	<b>€ 4.030,09</b>

**Parcella Progettazione Definitiva ed Esecutiva – IMPIANTI IA.02 (IMPIANTI RISCALDAMENTO)**

<b>Costo Complessivo Opera – impianti IA.02</b>	<b>€ 348.803,44</b>
---	---------------------

Categorie d'opera	ID. Opere		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento – Impianti di raffrescamento -, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico	0,85	€ 348.803,44	9,0669%

**Progettazione Definitiva - IMPIANTI IA.02 (IMPIANTI RISCALDAMENTO)**

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0,16]	€ 4.301,09
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0,07]	€ 1.881,73
	<b>€ 6.182,82</b>

**Progettazione Esecutiva - IMPIANTI IA.02 (IMPIANTI RISCALDAMENTO)**

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0,15]	€ 4.032,27
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0,15]	€ 1.344,09
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0,05]	€ 1.344,09
	<b>€ 6.720,45</b>

**Parcella Progettazione Definitiva ed Esecutiva – IMPIANTI IA.03 (IMPIANTI ELETTRICI)**

<b>Costo Complessivo Opera – impianti IA.02</b>			<b>€ 294.678,77</b>		
Categorie d'opera	ID. Opere		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			

Impianti	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	€ 294.678,77	9,4902%
----------	-------	--	------	--------------	---------

**Progettazione Definitiva - IMPIANTI IA.03 (IMPIANTI ELETTRICI)**

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0,16]	€ 5.145,67
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0,07]	€ 2.251,23
	<b>€ 7.396,90</b>

**Progettazione Esecutiva - IMPIANTI IA.03 (IMPIANTI ELETTRICI)**

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0,15]	€ 4.824,07
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0,05]	€ 1.608,02
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03=0,05]	€ 1.608,02
	<b>€ 8.040,11</b>

**Percentuale forfettaria spese: 15,00%**

<b><u>RIEPILOGO BASE D'OFFERTA</u></b>	<i>Onorario a base dell'indagine</i>	<i>Spese a base dell'indagine</i>	<b>Importo Totale a base dell'indagine soggetto a ribasso</b>
<i>Progettazione Definitiva Generale</i>	€ 33.371,43	€ 5.005,71	<b>€ 38.377,14</b>
<i>Progettazione Esecutiva Generale</i>	€ 6.356,46	€ 953,47	<b>€ 7.309,93</b>

<i>Progettazione Definitiva - OPERE EDILI</i>	€ 29.186,40	€ 4.377,96	<b>€ 33.564,36</b>
<i>Progettazione Esecutiva - OPERE EDILI</i>	€ 23.349,11	€ 3.502,37	<b>€ 26.851,48</b>
<i>Progettazione Definitiva - STRUTTURE</i>	€ 10.181,50	€ 1.527,23	<b>€ 11.708,73</b>
<i>Progettazione Esecutiva - STRUTTURE</i>	€ 11.403,27	€ 1.710,49	<b>€ 13.113,76</b>
<i>Progettazione Definitiva – IMPIANTI IA.01 – IDRO-SANITARIO</i>	€ 3.707,67	€ 556,15	<b>€ 4.263,82</b>
<i>Progettazione Esecutiva - IMPIANTI IA.01 – IDRO-SANITARIO</i>	€ 4.030,09	€ 604,51	<b>€ 4.634,60</b>
<i>Progettazione Definitiva – IMPIANTI IA.02 – RISCALDAMENTO</i>	€ 6.182,82	€ 927,42	<b>€ 7.110,24</b>
<i>Progettazione Esecutiva - IMPIANTI IA.02 – RISCALDAMENTO</i>	€ 6.720,45	€ 1.008,07	<b>€ 7.728,52</b>
<i>Progettazione Definitiva – IMPIANTI IA.03 – ELETTRICO</i>	€ 7.396,90	€ 1.109,54	<b>€ 8.506,44</b>
<i>Progettazione Esecutiva - IMPIANTI IA.03 – ELETTRICO</i>	€ 8.040,11	€ 1.206,02	<b>€ 9.246,13</b>
<b>Totale Generale Richiesta di Offerta</b>	<b>€ 149.926,21</b>	<b>€ 22.488,93</b>	<b>€ 172.415,14</b>

La progettazione comprende i rilievi planivolumetrici ovvero rilievo dell'area e dei manufatti presenti, gli elaborati previsti per ogni livello della progettazione in riferimento alla normativa nazionale vigente e provinciale in quanto compatibile ed inoltre dovranno essere previsti nella progettazione rispettati:

- i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", di cui al DM 23 giugno 2022 e s.m.;
- gli adempimenti al fine di soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali"- "Do No Significant Harm" (DNSH) - Regolamento (UE) 2020/852, nonché tutte le prescrizioni vigenti e future durante l'iter richiesta dalla misura di cui all'oggetto.

L'incaricato inoltre è consapevole, e di conseguenza dovrà svolgere il proprio servizio, **tenendo conto di quanto previsto all'art. 7, comma 3 lettera g) dell'Avviso pubblico redatto dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE- UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**- per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU 2 dicembre 2021, **per cui non sono ammissibili**

**le spese derivanti da varianti, in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.**

Il tecnico dovrà inoltre eseguire l'incarico in parola, confrontandosi con il Servizio Tecnico del Comune di Castel Ivano, con i professionisti incaricati del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, della redazione della perizia geologica / geotecnica e secondo le seguenti condizioni:

- tutti gli allegati compatibili e coerenti al caso in riferimento al progetto approvato nonché al testo unico in materia di sicurezza;

- consegna di n. 02 (due) copie cartacee complete e un cd contenenti i file in formato (.pdf) con firma digitale (CADES) e formato aperto (.doc, .odt, .dwg, .shape, ..... leggibili);

- incontri descrittivi/espositivi presso le amministrazioni proponenti (da tali incontri sono esclusi i sopralluoghi/visite/incontri ritenute necessarie dal progettista per lo svolgimento dell'incarico);

- termini per la consegna della progettazione:

***definitiva: entro il 30/01/2023;***

***esecutivo: entro il 10/02/2023;***

*Pagamento* ad avvenuta approvazione del rispettivo livello di progettazione e previo comunque verifica e autorizzazione espressa del RUP ad emettere fattura di saldo della prestazione.

La fatture emesse dovranno essere in forma elettronica secondo le modalità specificate nella corrispondenza di affidamento. Si provvederà al pagamento del corrispettivo nel termine di trenta giorni dal ricevimento della fattura, ad avvenuta esecuzione della prestazione in oggetto e previo accertamento della regolarità contributiva dell'operatore economico. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento. Il prestatore non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento, da parte della Tesoreria e del circuito interbancario, della procedura di pagamento.

Fatto salvo quanto previsto in materia di garanzie di cui all'art. 103 del codice, in considerazione del finanziamento PNRR per l'opera in argomento e della tassatività dei termini indicati dal comune per le consegne dei progetti, si riserva di esperire le tutele anche giudiziarie in caso di mancato rispetto di quanto pattuito;

*Penale:* per ritardata consegna pari all'1% dell'importo di contratto per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo con un massimo applicabile della penale pari al 10% dell'importo contrattuale;

*Risoluzione:* Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;

*Recesso:* Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016;

*Controversie:* Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Trento.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso;

L'appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.;

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore;

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dell'esecuzione del contratto, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

con presente **SI INVITA**

ai sensi dell'art. 25 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., codesto spettabile Professionista a partecipare alla presente RDO per l'affidamento del servizio in oggetto, le cui caratteristiche principali sono evidenziate nella presente lettera, nel quale sono descritte le caratteristiche tecniche richieste per l'esecuzione del servizio del lotto di riferimento.

Al presente invito sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

- **Fac-simile - Dichiarazione Partecipazione – All.A;**

- **Modulo Offerta Economica.**

**SI INFORMA**

*Che l'intervento relativo ai **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")** è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – **Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".** Intervento soggetto al rispetto delle norme PNRR, criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici e DNSH.*

Tutti i documenti ed atti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea.

Anche la presente lettera di Invito – RdO risulta essere un atto relativo all'intervento in parola "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU".

Ciò senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta o possa avanzare pretese economiche.

Considerato che i lavori di **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966")**, sono finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole

dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU, e quindi la progettazione dell'intervento comporta il rispetto:

- dei criteri e clausole stabilite dal PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea–Next Generation EU – avviso D.M. 343 del 02 dicembre 2021 – Ministero dell'Istruzione;

- del regolamento UE 2020/852 ed in particolare l'art. 17 il quale stabilisce gli obiettivi ambientali, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza nonché la Guida Operativa per il rispetto del Principio di non Arrecare danno significativo all'Ambiente (cd. DNSH);

- trovano integrale applicazione i commi 2, 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare:

a) Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto-legge n. 77 del 2021 gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità.

b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 comma 6, del decreto legge 31.05.2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29.07.2021 n. 108, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

d) ai sensi dell'articolo 47, commi 3-bis e 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'art.17 della L. 12.03.1999 n. 68, le imprese pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare, a pena di esclusione, al momento di presentazione dell'offerta la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità.

e) ai sensi dell'art. 47, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, l'appaltatore è altresì obbligato ad assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari ad almeno il 30% delle

nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Ai fini della verifica di quanto al precedente capoverso, l'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali nuove assunzioni cui abbia proceduto ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

L'inadempimento degli obblighi di cui al citato art. 47, comma 4, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del predetto decreto legge.

- dei criteri minimi ambientali per la costruzione di edifici di cui al Decreto 23 giugno 2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

*Si informa che ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo all'appaltatore/subappaltatore, in fase esecutiva del contratto, troverà applicazione quanto stabilito dall'art. 33 della L.p. 2/2016 in materia di correttezza retributiva, dal relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg. e della disciplina attuativa.*

*Pena la sospensione del pagamento, unitamente ad ogni fattura dovrà essere prodotta la dichiarazione prevista dalla suddetta normativa provinciale e reperibile al link <http://www.appalti.provincia.tn.it/correttezza> . Si raccomanda di seguire le istruzioni per la trasformazione del file .pdf in .pdf/A.*

## 1. Informazioni Tecniche

La documentazione completa di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara gestito attraverso la piattaforma di E-procurement SAP SRM, accessibile tramite sito internet denominato "Mercurio" al seguente indirizzo <https://www.acquisitionline.provincia.tn.it/paginaIntermedia>, versione 7.

Per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica e i requisiti tecnici minimi reperibili sul sito MERCURIO – AREA FORNITORI.

Al fine di permettere al Gestore del Sistema di fornire riscontro in tempo utile ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento tecnico concernenti l'utilizzo del Sistema, è attivo un numero verde **800 22 80 40** dalle ore 8 alle ore 17 e l'indirizzo mail [cc.mercurio@tndigit.it](mailto:cc.mercurio@tndigit.it). Per eventuali richieste oltre le ore 17 contattare il numero **0461/800786** che effettuerà la sola registrazione della chiamata. Per chi chiama dall'estero il numero da digitare è sempre lo **0461/800786**.

Si precisa che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.

**SI RACCOMANDA DI NON ATTENDERE L'ULTIMO GIORNO O LE ULTIME ORE DISPONIBILI PER COLLOCARE A SISTEMA LA PROPRIA OFFERTA, AL FINE DI PERMETTERE LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DI EVENTUALI PROBLEMATICHE.**

### 1.1 Chiarimenti

Le richieste di **chiarimenti**, inerenti la gara in oggetto, devono essere effettuate **esclusivamente sul sistema Mercurio**, secondo le modalità illustrate nella **Sezione II – Capitolo 3 “Richieste di chiarimenti e avvisi” del “Manuale presentazione offerte – Risposta alle gare telematiche”** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”.

Ad eventuali domande e/o richieste di chiarimento effettuate dai Fornitori entro il termine riportato nella mail di invito e visibile a Sistema, l'Amministrazione darà risposta entro i termini previsti di legge.

Ai sensi di quanto previsto sul Piano Anticorruzione del Comune di Castel Ivano, **i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti.**

## 1.2 Firma digitale

Si precisa che tutti i file allegati costituenti l'offerta del concorrente sottoscritti digitalmente dovranno essere firmati con firma CADES (file con estensione .P7M) e/o documenti con firma PADES (file con estensione .PDF).

Per maggiore dettaglio si veda la **Sezione VI “Firma digitale e marcatura temporale” del “Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche”** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”.

## 2. Requisiti di partecipazione

### 2.1 Requisiti di partecipazione

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, pena l'esclusione:

#### **Assenza di motivi di esclusione:**

- Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 3 - Motivi di esclusione); la verifica in merito all'assenza dei motivi di esclusione viene eseguita a norma dell'art. 19 bis comma 2 della L.P. 2/2016 (verifica da parte del Servizio Contratti e Centrale Acquisti) come chiarito dall'informativa prot. n. 347717 di data 19 giugno 2020 dell'Unità di missione strategica affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza.

– Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.47, co. 2 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77:

- di occupare un numero inferiore a 15 dipendenti

*ovvero*

- di occupare un numero di dipendenti SUPERIORE a cinquanta e quindi di allegare copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;

*ovvero*

- di occupare un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ma inferiore a 50 e pertanto di impegnarsi, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la relazione di genere prevista al comma 3 dell'art. 47 del DL 77/2021, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte;

- di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 47 co. 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge dall'art.1, comma 1, Legge 29 luglio 2021, n. 108, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e di impegnarsi, entro sei mesi dalla conclusione del contratto a produrre una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte oppure di non essere tenuto ad adempiere a tale obbligo;

- Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 47, co.4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77:

- di assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota di occupazione giovanile/femminile delle eventuali nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali in misura pari alle percentuali.

#### **Requisiti di idoneità professionale:**

- Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto, (qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto), (vedasi Modulo dichiarazioni di partecipazione Allegato A parte 2 "Criteri di partecipazione A: Idoneità");

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (legge fallimentare) e dell'art. 110 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara la documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.4.2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il soggetto invitato potrà partecipare a condizione che mantenga tale requisito (non sia, ad esempio, sottoposto a sospensione o cancellazione dell'albo) e dimostri, mediante autocertificazione al momento dell'offerta (vedi il paragrafo "documentazione amministrativa"), il possesso delle ulteriori condizioni previste dalla legge (in particolare ai sensi dell' [articolo 80](#) del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50).

Restano fermi gli ulteriori divieti o sospensioni o interdizioni all'esercizio della professione previsti dalla legge, ivi compresi i divieti previsti dalla vigente normativa antimafia.

I requisiti saranno verificati dall'amministrazione aggiudicatrice in capo all'aggiudicatario, ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione e della stipulazione del contratto, mediante acquisizione delle relative informazioni attraverso la banca dati nazionale di cui all' [articolo 81](#) del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 ove attivato ed acquisendo d'ufficio il DURC on-line (salvo che non sia comprovata l'assenza di personale dipendente) e l'attestazione di regolarità contributiva verso l'eventuale ente di appartenenza (INARCASSA).

## 2.2 Soggetti tenuti a soddisfare i requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione di cui al paragrafo precedente dovranno essere soddisfatti in capo ai seguenti soggetti:

**Tabella 1 - Soggetti in possesso dei requisiti**

Requisiti	Professionista / Società
<b>Assenza motivi di esclusione</b> <u>(art. 80 del D.Lgs 50/2016 verifica a cura del Servizio Contratti e Centrale Acquisti)</u>	Professionista / Società singola
<b>Idoneità professionale</b>	Professionista / Società singola
<b>Capacità economico finanziaria e/o tecnica - professionale</b>	Professionista / Società singola

### **3. Documentazione, Criteri di affidamento, modalità di formulazione e presentazione dell'offerta.**

#### **3.1 Criteri di affidamento e modalità di formulazione dell'offerta**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016, per quanto compatibile, nonché ai sensi dell'art. 25 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, determinata secondo quanto di seguito riportato:

indicare la modalità di valutazione dell'offerta economica: di stabilire l'aggiudicazione dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 3, c. 5 bis della L.P. 2/2020, **mediante il criterio del prezzo più basso, risultante dal massimo ribasso offerto sull'importo totale a base del confronto**, con la verifica delle offerte anomale di cui all'art. 40 della L.P. 26/1993 e s.m. e dell'art. 63 del regolamento di attuazione lavori pubblici.

In caso di parità di offerte, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

La presentazione dell'offerta sottintende l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali previste nella presente lettera di invito e nella documentazione del confronto.

È facoltà della Stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute **sia ritenuta da parte della Struttura/Ente richiedente**, congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa, come pure di procedervi anche se venisse presentata **una sola offerta**, a condizione che la stessa sia ritenuta conveniente per l'Amministrazione sia sotto il profilo tecnico che economico.

#### **3.2 Modalità di presentazione dell'offerta**

Per essere ammessa alla RDO, codesto Professionista dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema telematico secondo le modalità illustrate di seguito.

Si ricorda che è possibile inoltrare a sistema eventuali richieste di chiarimenti **esclusivamente** nelle modalità illustrate al precedente **paragrafo 1.1 Chiarimenti**.

A partire dal giorno e ora di pubblicazione del confronto, indicati nella mail di invito e visibili a Sistema, i soggetti invitati potranno formulare la propria offerta, secondo le modalità di presentazione che sono specificatamente indicate nel “**Manuale di presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche**” presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione “Manualistica”.

Nel momento dell’invio dell’offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all’offerente una comunicazione di “**Notifica offerta presentata**” all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall’impresa; tale comunicazione informa dell’avvenuto invio dell’offerta.

### 3.3 Documentazione da presentare in fase di presentazione dell’offerta

**Tabella 2 - Documentazione da presentare**

<b>Categoria</b>	<b>Documento</b>	<b>Note di compilazione</b>	<b>Obbligatorio</b>	<b>Soccorso Istruttorio ammesso</b>
Allegato amministrativo	<b>Dichiarazione di partecipazione - Allegato A</b>	Vedi par. 4 Documentazione amministrativa	SI	SI Vedi par. 4.1.2
	<b>Presente Lettera di Invito</b>		SI	SI Vedi par. 4.1.2
Allegato economico	<b>Documento di sintesi</b>	Vedi par. 6 Offerta economica	SI	NO
	<b>Modulo offerta economica</b>	Vedi par. 6 Offerta economica	SI	NO

\*Documentazione plurima vedere i paragrafi indicati.

#### **Modulo offerta economica:**

Tali documenti dovranno essere caricati a sistema e **firmati digitalmente**, secondo le modalità previste al precedente **paragrafo 1.2 Firma digitale** e secondo le ulteriori indicazioni presenti nei **paragrafi dedicati** del presente documento.

## 4. Documentazione Amministrativa

### 4.1 Dichiarazione di partecipazione – Allegato A

Il Professionista dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria “Allegato amministrativo” una **dichiarazione, resa dal legale rappresentante**, ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il fac-simile “DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ALLEGATO A” reso disponibile sul Sistema all’interno della documentazione di gara, compilando obbligatoriamente ed integralmente, in TUTTE LE SOTTOPARTI:

la PARTE 1 (informazioni sull’operatore economico);

la PARTE 2 (informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico e requisiti di partecipazione)

La compilazione della PARTE 3 (motivi di esclusione) è facoltativa mentre la PARTE 4 è già auto compilata.

**Come ricordato al precedente capitolo 2 “Requisiti di Partecipazione”, la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale si intende eseguita dal Servizio Contratti e Centrale Acquisti ai sensi dell’art. 19 bis della L.P. 2/2016. Lo scrivente eseguirà quindi la sola verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 2.1.**

**Pertanto, si ribadisce che la compilazione dell’“DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ALLEGATO A” è obbligatoria nelle sole parti evidenziate in verde.**

**La compilazione delle ulteriori sezioni dell’Allegato A si deve ritenere, a carattere facoltativo, ove non di troppo onere per l’operatore economico.**

I requisiti di cui alla PARTE 3, verificati con la modalità del citato art. 19 bis, devono essere posseduti al momento della gara e per l’intera durata dell’appalto, pena la risoluzione del contratto medesimo ed i rimedi previsti dalla legge.

Il concorrente ha la facoltà di produrre, in sostituzione di uno o più dei punti sopra indicati la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati, caricando a sistema copia di tale documentazione unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all’originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere firmate digitalmente.

In caso di ricorso al **subappalto** si richiede la compilazione della sezione dell'ALLEGATO A denominata: "Parte 2.2: INFORMAZIONI SUL RICORSO AL SUBAPPALTO".

~~**Ai sensi dell'art. 26 della L.P. 2/2016 NON è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori.**~~

Il concorrente pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo di aggiudicazione, senza ulteriori indicazioni.

#### **4.2 LETTERA INVITO - RICHIESTA DI OFFERTA**

La presente lettera di invito/richiesta di offerta – deve essere allegata nella documentazione amministrativa – sottoscritta digitalmente.

**Soggetto dichiarante e firma digitale della dichiarazione di partecipazione – Allegato A e lettera invito/richiesta offerta**

La dichiarazione di partecipazione allegato A e la presente lettera di invito, devono essere **rese e sottoscritte** dai seguenti soggetti:

**Tabella 3 - Soggetti Allegato A**

<b>Documento</b>	<b>Professionista / Società singola</b>
<b>Allegato A</b>	Professionista / Il legale rappresentante.*
<b>Presente Lettera di Invito/Richiesta di offerta</b>	Professionista / Il legale rappresentante.*

\* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

#### **Soccorso istruttorio per la Dichiarazione di partecipazione – Allegato A**

**Ai sensi dell'art. 23 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 83 del D.Lgs 50/2016, potrà essere disposto il ricorso al soccorso istruttorio, pena esclusione nel caso di mancato riscontro entro dieci giorni dalla richiesta, nei seguenti casi:**

1. Mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del modulo dichiarazione di partecipazione Allegato A e/o lettera di invito/richiesta di offerta, di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderli (impresa singola, imprese raggruppate e imprese facenti parte di Consorzi ordinari ex art. 2602 del c.c.) (per la parte di cui al paragrafo 4.1);

2. Incompletezza o refusi materiali nel modulo dichiarazione di partecipazione Allegato A per le parti obbligatorie contrassegnate in verde chiaro.

## **Subappalto**

Ai sensi dell'art. 26 della L.P. 2/2016, qualora l'operatore economico intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte del servizio oggetto della gara, deve dichiarare all'interno dell' "**Allegato A - Parte 2.2: INFORMAZIONI SUL RICORSO AL SUBAPPALTO**", le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

**Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori, né la presentazione di ulteriore documentazione.**

**Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti mancante o irregolare.**

Si ricorda che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.P. 2/2016, l'Aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto di appalto l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare, in conformità a quanto dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali servizi. L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010 e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanziate.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, della L.P. 2/2016, è previsto il pagamento diretto dei subappaltatori.

### **4.2 Contributo all'A.N.A.C.**

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC per un importo pari a Euro 20,00.= (venti/00) secondo le modalità di cui alla deliberazione ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In particolare, il concorrente dovrà caricare a sistema, classificandola nella categoria

“Allegato amministrativo”, LA RICEVUTA A COMPROVA DELL’AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO in formato pdf, firmata digitalmente, dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con estensione .pdf.p7m. Per l’effettuazione del pagamento si rimanda alle istruzioni disponibili all’indirizzo:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>

Ai fini del pagamento il codice CIG che identifica la procedura di gara è il n. **958124557F**

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

A tal fine, l’Autorità che presiede in confronto provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante il sistema SAP SRM, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l’esclusione dalla gara.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell’avvenuto pagamento, l’Amministrazione procederà a verificare l’avvenuto pagamento.

## **Soggetto tenuto alla presentazione e alla firma digitale del versamento all’A.N.A.C.**

Saranno tenuti alla presentazione ed alla firma digitale del versamento all’A.N.A.C. i seguenti soggetti.

**Tabella 4 - Soggetti versamento A.N.A.C.**

<b>Documento</b>	<b>Professionista / Società singola</b>
<b>Versamento A.N.A.C.</b>	Professionista / Il legale rappresentante.*

\* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l’impresa.

## **Soccorso istruttorio per il versamento all'A.N.A.C.**

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016, nei casi di irregolarità della ricevuta inviata dall'operatore economico, l'Autorità che presiede il confronto provvederà a sospendere la seduta del confronto e a disporre che venga richiesta, attraverso comunicazione sulla piattaforma MERCURIO, al concorrente, nel termine non superiore a 10 giorni dalla nota di richiesta, pena l'**esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

**Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.**

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo;
- ricevuta riportante un CIG diverso da quello che identifica la procedura;
- effettuazione del versamento con modalità diverse da quelle previste dall'invito.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per lo stesso di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

Si procederà a **escludere** il concorrente nel caso in cui sia accertato che il versamento è stato effettuato oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte ovvero è stato effettuato per un importo inferiore a quanto richiesto dalla lettera di invito.

### **4.3 Eventuale ulteriore documentazione**

#### **Imprese che hanno in corso una trasformazione**

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

**Per quanto non previsto nella presente lettera di invito si applica quanto disciplinato dalla l.p. n. 2/2016 e dalla l.p. n. 23/90.**

## **Imprese in concordato preventivo con continuità aziendale**

L'impresa partecipante che abbia presentato richiesta di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale oppure che sia in attesa del decreto di omologa della proposta di concordato preventivo con continuità aziendale dal Tribunale competente é tenuta a presentare apposita autorizzazione a partecipare alla procedura di gara rilasciata dal tribunale competente ai sensi dell' art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 110 del D.LGS. 50/2016 "Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto"

### **4.4 Soccorso istruttorio**

In relazione ad ogni altra documentazione amministrativa resa ai sensi del presente capitolo è ammesso il ricorso al soccorso istruttorio. Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 in combinato disposto con l'art 83 del D.lgs. 50/2016., nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità presente nella documentazione amministrativa, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, attraverso comunicazione sulla piattaforma Mercurio, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena **l'esclusione dalla procedura di gara**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione necessaria, indicandone i contenuti ed i soggetti che dovranno presentarla.

**Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016 il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.**

## 5. Offerta economica

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

I prezzi risultanti dall'offerta dell'operatore economico si intendono espressi al netto della Cassa Previdenziale e dell'IVA e si intendono validi per l'esecuzione del servizio oggetto di affidamento.

L'Impresa rimane vincolata alla sua offerta fino al centottantesimo giorno (180 giorni) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ove l'ordine/contratto dell'Amministrazione venga inviato all'Aggiudicataria oltre tale termine, quest'ultima potrà svincolarsi senza oneri dalla propria offerta, mediante semplice comunicazione scritta.

### **Imposta di bollo sull'offerta:**

**Il concorrente dovrà dimostrare di aver assolto l'imposta di bollo sull'offerta e a tal fine dovrà applicare la marca da bollo nell'apposito spazio sul modulo offerta e procedere all'annullamento – dovrà quindi scansionare il modulo offerta, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema come meglio specificato al paragrafo 5.2.**

### 5.1 Firma digitale degli allegati economici

I documenti relativi all'offerta economica dovranno essere firmati **pena l'esclusione** dalla procedura di gara dai seguenti soggetti

**Tabella 5 - Soggetti allegati offerta economica**

<b>Documento</b>	<b>Professionista / Società</b>
<b>Documento di sintesi</b>	Professionista / Il legale rappresentante*
<b>Modulo offerta economica (</b>	Professionista / Il legale rappresentante*

\* o da persona in possesso dei poteri di rappresentare ed impegnare validamente l'impresa.

### 5.2 Modalità di inserimento dell'offerta economica

Nei tempi previsti fra il "Termine anteprima" e il "Termine di presentazione dell'offerta", ogni singolo Concorrente invitato dovrà inserire a Sistema, per il lotto di riferimento, la propria offerta economica:

1. indicando il ribasso percentuale

nel rispetto delle seguenti regole impostate a Sistema:

1. Scegliere l'opzione "Elaborare offerta" e ricercare l'appalto nella sezione "interr. Attive Appalti online" cliccando su "A trattativa privata" se non già attivo (**se non appaiono risultati, attivare il tasto "cercare" togliendo tutti i filtri**).
2. (**Nel caso non sia già stata creata l'offerta**) Per creare e presentare l'offerta nei tempi indicati, cliccare sul numero della gara e, nella schermata successiva, sul tasto "creare offerta". Cliccare **sull'icona**  "creare offerta su lotto" per accedere al dettaglio del lotto di gara. E' necessario ora cliccare sul tasto "Modificare lotto" per inserire l'offerta (ATTENZIONE: se già creata lo stato dell'offerta sarà "Salvato". Per accedere all'offerta cliccare sul numero della stessa e poi utilizzare il tasto "Modificare offerta su lotto").
3. A sistema, nella colonna "Ribasso percentuale", si invita l'offerente ad inserire la percentuale di ribasso proposta, con le seguenti precisazioni:
  - α) utilizzare la virgola come separatore decimale;
  - β) sono ammesse dal sistema tre cifre decimali;
  - χ) il ribasso proposto deve corrispondere a quello indicato nell'apposito campo dell'allegato "Modulo offerta economica";
4. Compilare l'allegato "**Modulo offerta economica**", reso disponibile sul Sistema all'interno della visualizzazione dell'appalto (tab "Documentazione appalto" nella sezione "Allegati"), nel quale il Concorrente è tenuto a fornire **obbligatoriamente** tutte le percentuali di ribasso relative alla Posizione/i, a pena di invalidazione dell'offerta.
5. Nella sezione "Documentazione offerta" utilizzando il tasto "Aggiungere allegato firmato", caricare a sistema il documento di cui al punto precedente scegliendo la categoria "Allegato economico" e la corrispondente sottocategoria. Selezionare ulteriori sottocategorie corrispondenti ad eventuali altri allegati richiesti.
6. E' possibile "salvare il lotto" in qualsiasi momento della procedura di caricamento dei vari documenti di gara. E' necessario, dopo aver salvato il lotto, cliccare su "Modificare lotto" per inserire ulteriore documentazione o modificare la documentazione inserita.

7. Creare, quindi, il documento di sintesi utilizzando l'apposito tasto "Genera documento di sintesi offerta" **solamente dopo** aver inserito i prezzi offerti e tutta la documentazione obbligatoria richiesta. Scaricare il documento di sintesi e firmarlo digitalmente.
8. **Utilizzare ora la funzione di caricamento denominata "Carica Doc. Sintesi e Completa". Attivato il tasto, selezionare il documento di sintesi firmato digitalmente, cliccare su "Carica Doc. Sintesi e Completa" e successivamente su "Chiudere" .**
9. **(Nel caso l'offerta complessiva sia pronta)** Utilizzare il link "Torna a "Lotti di gara". A questo punto compare il tasto "inviare offerta".
10. **Se la gara è composta di più lotti, ripetere le operazioni da 1 a 8 per tutti i lotti di gara ai quali si intende partecipare.**
11. Completati tutti i lotti di interesse, cliccare infine **"inviare offerta"** per presentare definitivamente l'offerta.

Comporta l'esclusione dell'offerta:

- la mancata indicazione del ribasso offerto.

### 5.3 Modifica di un'offerta già presentata

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta e dopo la scadenza del termine "anteprima" (termine oltre il quale potrà essere inviata l'offerta), termini visualizzabili a sistema, è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso si dovrà prima ritirare l'offerta (scegliendo, appunto, l'opzione "ritira offerta") ed inviare a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella in precedenza presentata (modificando quella ritirata o cancellandola e inserendone una completamente nuova) facendo attenzione alla necessità di completare nuovamente il lotto (vedere per ulteriori dettagli il capitolo 4 della Sezione III del **"Manuale presentazione offerta – Risposta alle gare telematiche"** presente sulla piattaforma MERCURIO nella sezione "Manualistica").

Nel caso in cui l'offerta non sia ancora stata presentata, e quindi appaia nello stato "salvato", è possibile la modifica semplicemente utilizzando l'icona relativa "Modifica offerta su lotto".

**Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviarne una nuova, né modificare o cancellare l'offerta già presentata.**

## 6. Apertura offerte

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Dirigente della Stazione appaltante ovvero un funzionario dallo stesso delegato, attraverso apposita funzione prevista a sistema, alla presenza di altri due funzionari assegnati allo stesso Servizio/Struttura, procederà ad aprire i documenti presentati dai Concorrenti e contenuti nell'Allegato Amministrativo, a verificarne la completezza e regolarità formale, e, in caso di esito negativo, **a disporre il soccorso istruttorio** secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi.

Si precisa che, a norma dell'art. 19 bis della L.P. 2/2016, l'esame della documentazione amministrativa non comprende le dichiarazioni attestanti il possesso dei criteri di selezione dei concorrenti che saranno verificati solamente in capo all'aggiudicatario.

Successivamente (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la successiva seduta pubblica), il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici della Stazione appaltante, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, procederà ad aprire le buste contenenti le offerte economiche dei Concorrenti in gara e ne verificherà la regolarità formale.

Il Responsabile procederà a dare lettura

1. dei ribassi offerti e del relativo corrispettivo economico risultante dall'applicazione del ribasso stesso

Ad escludere le eventuali offerte anomale secondo la procedura individuata al successivo paragrafo 6.1;

e a generare la graduatoria, aggiudicando al Concorrente che ha formulato la maggior percentuale di ribasso fra le offerte rimaste in gara dopo l'esclusione delle offerte anomale, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento e fermo restando quanto previsto dall'art. 5 della l.p. n. 2 del 2020 e ss.mm...

**Ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque**, formata la graduatoria, il Responsabile del Servizio Tecnico, ovvero un suo delegato - dispone la valutazione della congruità dell'offerta qualora accerti la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 63, comma 7, D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg..

In ogni caso in merito all'anomalia dell'offerta si darà applicazione all'art 97 del D.Lgs. 50/2016 e relativi chiarimenti da parte di ANAC. In particolare viene fatta riserva di sottoporre a verifica di anomalia l'offerta che, in base ad elementi specifici, risulti anormalmente bassa.

Qualora l'offerta sia soggetta a verifica, in caso di valutazione positiva verrà **confermata la graduatoria** dandone comunicazione attraverso ulteriore seduta, in caso negativo si rimetterà alla valutazione della struttura richiedente l'offerta del concorrente successivo, procedendo in **seduta** all'esclusione della o delle offerte ritenute non congrue.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del confronto.

Qualora la migliore offerta sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, il sistema effettuerà il relativo sorteggio in modalità automatica e casuale.

A conclusione delle operazioni del confronto, verrà inviata comunicazione, mediante il sistema SAP SRM, del nominativo dell'Aggiudicataria a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Data e ora prefissate per le sedute successive alla prima saranno preventivamente comunicate tramite sistema SAP SRM.**

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del/della servizio/fornitura. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

## **6.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE**

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.P. 26/93, l'Amministrazione procede in sede di confronto alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 63 del regolamento di attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici – applicabile anche ai confronti degli incarichi di architettura ed ingegneria ai sensi dell'art. 25 comma 3 del d.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Le offerte ammesse vengono ordinate in ordine crescente di ribasso e, al fine del taglio delle ali, viene calcolata la media aritmetica dei ribassi e vengono escluse tutte le offerte di maggior e minor ribasso che si discostano in termini percentuali del quindici per cento in più e in meno rispetto alla media, qualora si verifichi tale condizione. Sulle offerte rimanenti dopo l'esclusione vengono effettuate le seguenti operazioni:

1) si individua il valore, in termini di percentuale di ribasso, del cinquantesimo percentile nel modo seguente:

- se il numero delle offerte è dispari, il cinquantesimo percentile corrisponde al valore dell'offerta centrale, cioè dell'offerta al di sopra e al di sotto della quale sono collocate un numero uguale di offerte;

- se il numero delle offerte è pari, il cinquantesimo percentile corrisponde alla media aritmetica dei valori delle due offerte centrali, cioè delle offerte al di sopra e al di sotto delle quali sono collocate un numero uguale di offerte.

2) Se la differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore ed il valore del cinquantesimo percentile è uguale o inferiore all'uno per cento, si aggiudica l'appalto all'offerta che presenta il ribasso maggiore.

3) Se la differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore ed il valore del cinquantesimo percentile è superiore all'uno per cento, si determina la soglia di anomalia sommando al valore del cinquantesimo percentile il cinquanta per cento della differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore e il valore del cinquantesimo percentile, si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale che presentano un ribasso superiore alla soglia così determinata e si aggiudica l'appalto all'offerta che, tra quelle non escluse, presenta il ribasso maggiore.

L'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate con le modalità sopra indicate, non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Se il numero delle offerte è inferiore a dieci, l'amministrazione individua l'offerta più conveniente dal punto di vista economico mediante applicazione del sistema della media mediata individuata secondo la seguente procedura:

- a) è calcolata la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse e, qualora siano state presentate offerte con ribasso superiore o inferiore di oltre dieci punti rispetto alla sopra indicata media, la medesima è nuovamente calcolata in via definitiva senza tenere conto delle predette offerte;
- b) sono considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica definitiva calcolata secondo quanto previsto alla lettera a);
- c) l'esclusione automatica non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

**In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dall'articolo 63, comma 7, D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg..**

Si precisa che i valori risultanti dalle operazioni di cui sopra sono calcolati fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, della legge provinciale n. 26/93, qualora il dirigente del ..., ovvero un suo delegato, abbia un fondato motivo di ritenere che le imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, ne dà avviso al Presidente della Provincia affinché proceda a nominare il Collegio di Ispettori di cui all'articolo 8 della legge provinciale n. 26/93. Tale Collegio di Ispettori può proporre la sospensione della procedura di affidamento o di esecuzione dei lavori e informare gli organi amministrativi competenti delle eventuali responsabilità emerse.

## 7. Verifica dei requisiti

Il Servizio Contratti e Centrale Acquisti provvederà, ai sensi dell'art. 19 bis comma 2 della L.P. 2/2016, alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Il Comune di Castel Ivano, provvederà, altresì, nei confronti dell'**aggiudicatario**, alla verifica del possesso dei **requisiti di ordine speciale richiesti dalla presente lettera d'invito**.

Una volta disposta l'aggiudicazione, l'amministrazione procede ad esaminare unicamente la dichiarazione resa da parte dell'aggiudicatario e dell'ausiliaria in ordine ai criteri di selezione, disponendo, se necessario, anche l'eventuale soccorso istruttorio finalizzato all'acquisizione di elementi e/o informazioni, non reperibili d'ufficio attraverso la richiesta agli enti certificatori, volti ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione.

A tal fine, ai sensi del comma 3 del citato art. 4 bis della L.p. 2/2020, l'Amministrazione procederà alle verifiche utilizzando le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali e richiedendo all'operatore economico, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di eventuale documentazione probatoria, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto, indicando un termine perentorio compreso tra dieci e venti giorni.

Ai sensi dell'art. 4 bis comma 4 della l.p. 2/2020, se in sede di verifica non è confermato il possesso dei criteri di selezione richiesti, l'Amministrazione aggiudicatrice annulla l'aggiudicazione, esclude il concorrente, esclude la garanzia presentata a corredo dell'offerta, se dovuta, non procede al ricalcolo della soglia di anomalia e scorre la graduatoria. Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'autorità giudiziaria competente.

Ai sensi dell'art. 4 bis, comma 5 della L.p. 2/2020, la Stazione Appaltante può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

## **8. Conclusione del contratto**

Ai sensi dell'art. 39 ter, comma 1 bis, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 , il contratto sarà stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della stessa legge provinciale – stipulazione di convenzione – scrittura privata.

L'eventuale adozione di diverse forme di stipulazione del contratto è, in assenza di diverse indicazioni contenute nelle Condizioni particolari di contratto, di esclusiva competenza, cura dell'Amministrazione e con spese a carico dell'aggiudicatario.

### **INFORMAZIONI**

#### **Garanzia Definitiva**

#### **Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 è richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria.**

Ai sensi dell'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

**Lo Schema di garanzia fideiussoria dovrà rispettare quanto recante nel nuovo Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16 settembre 2022, n. 193 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 291 del 14 dicembre 2022 - il, recante il nuovo Regolamento in oggetto.**

#### *POLIZZE ASSICURATIVE*

Il progettista deve essere munito di adeguata polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di loro competenza. La polizza deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, gli errori o le omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'amministrazione aggiudicatrice nuove spese di progettazione o maggiori costi.

#### *ATTIVITÀ CONNESSE NON RICOMPRESSE NELL'OGGETTO DELL'INCARICO*

Ferme restando le prestazioni relative ad attività connesse ed accessorie, qualora previste dalla convenzione, la Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con altri soggetti per lo svolgimento di ulteriori attività connesse all'incarico oggetto della convenzione medesima. In tal caso il Professionista è tenuto a prendere gli opportuni contatti con i suddetti soggetti, a controfirmare per presa conoscenza gli elaborati prodotti nell'ambito delle predette convenzioni ed a tenerne conto nella progettazione oggetto della convenzione.

#### *ESECUZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO*

L'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio dare o meno esecuzione al progetto, come anche introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le varianti ed aggiunte che, a suo giudizio, siano ritenute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta e sempreché non venga modificato sostanzialmente il progetto nei criteri informativi ed essenziali.

#### *CODICE DI COMPORTAMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA e informazioni*

Con la sottoscrizione delle presenti clausole il professionista dichiara:

- che il rapporto contrattuale instaurato con la presente sarà risolto nei casi previsti sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 nonché nel caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti; la risoluzione comporta il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove presente o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto; la risoluzione comporta altresì la segnalazione del fatto alle autorità competenti.

L'Amministrazione provvederà alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs. 50 del 2016 sul profilo della stazione appaltante. Si ricorda che ai sensi dell'art. 47 comma 9 del D.Lgs. 77/2021, sono oggetto di pubblicazione e comunicazione i rapporti e le relazioni previsti dai commi 2, 3 e 3bis.

In materia di Revisione dei prezzi contrattuali si specifica che ai contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR si applica l'art.35, comma 4 bis della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6".

Altri obblighi dell'Appaltatore inerenti a opere finanziate con il PNRR e il PNC:

L'incaricato ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni che gli verranno richieste dall'Ente e necessarie ad assolvere gli obblighi in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'opera finanziata nell'ambito e secondo le norme dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'incaricato, per quanto di sua competenza, è tenuto a redarre il progetto nel rispetto del principio del Do No Significant Harm (DNSH), senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale e senza alcuna pretesa aggiuntiva, nonché alla dimostrazione dell'assolvimento dello stesso, necessario

per assicurare l'esito favorevole delle verifiche da parte degli Enti Preposti e alle quali è subordinata l'erogazione del contributo PNRR.

A tal fine l'incaricato è tenuto a fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria quale prova ex post di rispetto del principio DNSH nonché del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico (tagging climate).

In caso di mancato o parziale rispetto dei principi DNSH, indipendentemente dalla fase in cui ciò avvenga, e fintanto che gli stessi non trovino completo adempimento, l'Amministrazione Comunale disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 ter (Disposizioni di semplificazione nei contratti pubblici finanziati con il PNRR e il PNC) della L.P. 4 agosto 2021, n. 18 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023) "All'affidamento e all'esecuzione dei contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016), finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC, si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE). Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile".

Qualora dovessero pervenire disposizioni diverse in tema di normativa applicabile rispetto a quanto sopra indicato, queste ultime troveranno diretta applicazione anche per quanto riguarda il presente "clausole contrattuali", senza necessità di apportare modifiche allo stesso con specifici atti.

## 9. Ulteriori informazioni

Si precisa che:

- nessun rimborso o compenso sarà corrisposto per la compilazione dell'offerta e degli eventuali elaborati alla stessa allegati;
- le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del contratto saranno definite fra le parti ai sensi di legge;
- l'esperimento della gara non costituisce per la Stazione appaltante né obbligazione contrattuale, né obbligazione a contrarre.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

## 10. Codice di comportamento e clausole anticorruzione

Il Professionista sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Ivano, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

Il Professionista aggiudicatario, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del "Codice di comportamento dei dipendenti" della Provincia autonoma di Trento e degli Enti pubblici strumentali della Provincia, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.

Detto codice è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Castel Ivano <https://www.comune.castel-ivano.tn.it>, area "Amministrazione trasparente", sezione "Disposizioni generali – Atti generali".

A tal fine il Professionista dà atto che ha avuto piena e integrale conoscenza, del Codice di comportamento sopra richiamato. L'impresa aggiudicatario/affidataria, si impegna, altresì, a trasmettere copia del suddetto codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento, può costituire causa di risoluzione del contratto. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicatario il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi del Piano Anticorruzione del Comune di Castel Ivano, i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti.

Fermo l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, l'operatore economico si impegna a segnalare tempestivamente all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi condotta volta a turbare o pregiudicare il regolare svolgimento della procedura di affidamento, posta in essere da ogni interessato o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura medesima, anche nella forma tentata.

L'operatore economico si impegna a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione dei servizi o forniture.

Ai sensi dell'art. 26 co. 3 della L.P. n 2/2016, l'aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'amministrazione aggiudicatrice prima della stipula del contratto

d'appalto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di confronto, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi lavori o servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali lavori o servizi. L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

## **11. Riservatezza**

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora la Stazione appaltante venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.p. 23/92: Geom. Maria Busarello.

## 12. Tutela della privacy

### INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679 DEL 2016 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è il Comune di Castel Ivano (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Sindaco in carica), Piazza Municipio nr. 12 – 38059 Castel Ivano, tel. 0461.780010, fax 0461.780011 e-mail [info@comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@comune.castel-ivano.tn.it), pec [info@pec.comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@pec.comune.castel-ivano.tn.it)

Preposto al trattamento è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento in Via Torre Verde . Il Preposto è anche il **sogetto designato per il riscontro all'Interessato** in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: e-mail servizio [RPD@comunitrentini.it](mailto:RPD@comunitrentini.it) indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

#### 12.1 - Fonte dei dati personali

I dati personali saranno raccolti presso TRENTINO DIGITALE gestore della piattaforma telematica MERCURIO, e presso registri, elenchi e banche dati detenuti da amministrazioni pubbliche e presso l'Interessato.

#### 12.2 - Categoria di dati personali (informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alle seguente/i categoria/e:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi;
- dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziari, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative.

#### 12.3 - Finalità del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; l.p. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

#### **12.4 - Modalità del trattamento**

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato al Servizio Tecnico e personale del Comune di Castel Ivano e, in particolare, da Preposti al trattamento, appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

#### **12.5 - Processi decisionali automatizzati e profilazione**

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

#### **12.6 - Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)**

Informiamo che i dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara;
- interessati al procedimento che propongono istanza di accesso;
- soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara;

per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo "Finalità del trattamento".

Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio; il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità;

solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

- Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, **per l'adempimento degli obblighi di legge** al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 13.3 Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare al D.lgs. n. 50 del 2016, al D.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

#### **12.7 - Trasferimento extra EU**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

## **12.8 - Periodo di conservazione dei dati**

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel “massimario di scarto”, è:

- illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle “particolari categorie”;
- illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati, in quanto facenti parte della pratica pre e contrattuale, dalla raccolta dei dati stessi.

Il titolare conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/90) in quanto conserva nella pratica contrattuale anche gli adempimenti inerenti alle procedure selettive del contraente.

## **12.9 - Diritti dell'interessato**

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO

- Geom. Maria Busarello -

*documento firmato digitalmente*

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*

## ALLEGATO A

### DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**NB:**

1. LA PARTE EVIDENZIATA IN VERDE VA COMPILATA OBBLIGATORIAMENTE
2. LA PARTE NON EVIDENZIATA HA CARATTERE FACOLTATIVO
3. IL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE SARANNO VERIFICATI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO.



**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU.

Servizio professionale di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito dei **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA “NATALE ALPINO 1966”)**.

**CUP: G55E22000110006 – CIG: 958124557F**

## PARTE 1: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO e DICHIARAZIONI GENERALI

<b>1.1 - Dati identificativi</b>	<b>Risposta</b>
Denominazione	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Indirizzo postale	
Indirizzo PEC	
<b><i>DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO</i></b>	
Cognome / Nome	
Nato a / il	
Residente in	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
<b>DICHIARA</b>	
Spuntare la risposta corretta	
<input type="checkbox"/>	di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa individuale sopra indicata;
<input type="checkbox"/>	che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
<input type="checkbox"/>	di essere titolare effettivo della società unitamente a <b>Cognome .....</b> <b>Nome .....</b> <b>nato a .....</b> <b>(.....) il .....</b>

1.1 - Dati identificativi	Risposta
	residente a .....(..... ) CAP ..... via ..... ..... Cod. fisc.....
<input type="checkbox"/>	di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato: <b>Titolare effettivo[1]:</b>   Cognome .....Nome ..... nato a .....(.....) il ..... residente a .....(..... ) CAP ..... via ..... ..... Cod. fisc.....

1.2 - Forma della partecipazione	Risposta
<b>1.2.1 - L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?</b> <b>In caso affermativo proseguire altrimenti saltare al punto 1.3:</b>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
<b>A.</b> Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):	<hr/>
<b>B.</b> Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto con le relative quote di partecipazione e indicare il nome del mandatario.	<hr/> <p>In caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, (indicare nella cella sottostante il nominativo dell'operatore economico) qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.</p> <hr/>
<b>C.</b> Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	<hr/>
1.3 - Lotti	Risposta
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta (es. 1, 2, 3)	<hr/>

dichiara che non sono intervenute

modifiche pregiudizievoli alla dichiarazione del possesso dei requisiti di carattere generale/morale di cui all'art.

80 del D.Lgs 50/2016 (codice dei contratti pubblici) rilasciata in sede di abilitazione a bandi mepat e in sede di relativo rinnovo.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016:

<p><b>Comma 5 lett. c-bis) L'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione?</b></p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>Comma 5 lett. d) L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 42, comma 2 del Codice)?</b></p> <p>In caso di risposta <b>affermativa</b> fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>Comma 5 lett. e) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione?</b></p> <p>In caso di risposta <b>affermativa</b> fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>Comma 5 lett. f-bis) L'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere?</b></p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>Comma 5 lett. m) L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice</b></p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

<p><b>civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale?</b></p>	
<p><b>L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</b></p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

## PARTE 2: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO E REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Indicare il nominativo della persona abilitata ad agire come rappresentante dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

<b>Parte 2.1 - Rappresentante impresa</b>	<b>Risposta</b>
Legale rappresentante dell'impresa:	<input type="text"/>
Luogo e data di nascita:	Nato a <input type="text"/> Data <input type="text"/>

### Parte 2.2 - Informazioni sul ricorso al subappalto

art. 26 della L.P. 2/2016 e art. 105 del D. Lgs. 50/2016 (Subappalto)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
In caso affermativo: indicare le prestazioni o lavorazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale	<input type="text"/>
Ai sensi dell'art. 26 della L.P. 2/2016 NON è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori	





## 2.3.A: IDONEITÀ

2.3.A.1 - Idoneità	Risposta
<p data-bbox="89 322 703 421"><b>2.3.A.1.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto;</b></p> <p data-bbox="89 443 703 542"><i>(Qualora l'impresa non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto)</i></p>	<p data-bbox="743 322 1437 353"><b>Camera di commercio o Albo o Registro professionale di iscrizione:</b></p> <p data-bbox="743 519 1321 551">Numero e data di iscrizione: N. _____ data _____</p> <p data-bbox="743 631 895 663"><b>Eventuali note</b></p>



**2.3.B: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI**

<b>2.3.B.1 - Capacità tecniche e professionali</b>	<b>Risposta</b>																								
<p><b>2.3.B.1.1</b> - Durante il periodo di riferimento previsto nella lettera di invito, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato:</p> <p><i>Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati</i></p>	<p><b>Numero di anni (periodo specificato nella lettera d'invito)</b> _____</p> <table border="1" data-bbox="753 436 1489 907"><thead><tr><th data-bbox="753 436 1035 495"><b>Descrizione</b></th><th data-bbox="1035 436 1157 495"><b>Importi</b></th><th data-bbox="1157 436 1305 495"><b>Date</b></th><th data-bbox="1305 436 1489 495"><b>Destinatari</b></th></tr></thead><tbody><tr><td data-bbox="753 495 1035 575"></td><td data-bbox="1035 495 1157 575"></td><td data-bbox="1157 495 1305 575"></td><td data-bbox="1305 495 1489 575"></td></tr><tr><td data-bbox="753 575 1035 656"></td><td data-bbox="1035 575 1157 656"></td><td data-bbox="1157 575 1305 656"></td><td data-bbox="1305 575 1489 656"></td></tr><tr><td data-bbox="753 656 1035 736"></td><td data-bbox="1035 656 1157 736"></td><td data-bbox="1157 656 1305 736"></td><td data-bbox="1305 656 1489 736"></td></tr><tr><td data-bbox="753 736 1035 817"></td><td data-bbox="1035 736 1157 817"></td><td data-bbox="1157 736 1305 817"></td><td data-bbox="1305 736 1489 817"></td></tr><tr><td data-bbox="753 817 1035 898"></td><td data-bbox="1035 817 1157 898"></td><td data-bbox="1157 817 1305 898"></td><td data-bbox="1305 817 1489 898"></td></tr></tbody></table>	<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>	<b>Date</b>	<b>Destinatari</b>																				
<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>	<b>Date</b>	<b>Destinatari</b>																						

### Parte 3: MOTIVI DI ESCLUSIONE (\*)

L'operatore economico prende atto che l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 è verificata ai sensi dell'art. 19 bis comma 2 della L.P. 2/2016. La predetta insussistenza deve essere mantenuta, pena esclusione, per l'intera durata del contratto.

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016,

#### DICHIARA:

**l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016** (selezionare solo se **NON** sussistono i motivi di esclusione di cui ai successivi riquadri A, B e C)

Nel caso si selezioni la succitata ipotesi, non è necessario compilare i seguenti riquadri A, B e C, quindi proseguire nella compilazione del modulo saltando direttamente alla **PARTE 4 CRITERI DI PARTECIPAZIONE**, secondo le indicazioni previste nella lettera di invito

*oppure*

**la sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. all'art. 80, commi 1, 4 e 5 del D. Lgs n. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di esclusione di cui ai successivi riquadri A, B e C, compilando solamente la/le parte/i di interesse)

#### A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(Art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016):

- a) Partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- b) Corruzione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016);
- b -bis) False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile
- c) Frode (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016);
- d) Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016);
- e) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016);
- f) Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016);
- g) Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 50/2016)

<b>3.A.1 Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:</b>	Risposta
<p><b>3.A.1.1</b> L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo (art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016) sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi sopra indicati con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?</p> <p><b>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1</b></p>	○ SI ○ NO

A. La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati sopra (nel riquadro grigio) da A a G e la norma violata (\*).

Data della condanna

Reato di cui alla lettera

Norme violate:

B. Durata della condanna

Durata della condanna

C. Dati identificativi delle persone condannate,

Dati identificativi delle persone condannate:

D. Se la durata del periodo di esclusione è stabilita direttamente nella sentenza di condanna indicare

I. Durata dell'esclusione

Durata dell'esclusione

II. Reato di cui alla lettera di riferimento (vedi riquadro sopra)

Reato di cui alla lettera

**In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**

SI  NO

**IN CASO AfferMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1**

A. La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

SI  NO

B. Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

SI  NO

C. In caso di risposta affermativa per le ipotesi A e/o B, i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

SI  NO

I. hanno risarcito interamente il danno?

SI  NO

II. si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

SI  NO

<p>D. per le ipotesi A e/o B l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>In caso <b>affermativo</b> elencare la documentazione pertinente</p>	<p>Documentazione pertinente:</p> <div style="border: 1px solid black; height: 80px;"></div>
<p>E. Se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>Misure adottate:</p> <div style="border: 1px solid black; height: 80px;"></div>

### B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(Art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

<b>3.B.1 Pagamento di imposte o contributi previdenziali:</b>	<b>Risposta</b>
<p><b>3.B.1.1</b> L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

*In caso di incertezza nella risposta si consiglia di consultare preventivamente l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile)*

<b>IN CASO NEGATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1:</b>	<b>Imposte</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
<p>A. Paese o Stato membro interessato</p>	<p>Stato:</p> <div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%;"></div>	<p>Stato:</p> <div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%;"></div>
<p>B. Di quale importo si tratta</p>	<p>Importo:</p> <div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%;"></div>	<p>Importo:</p> <div style="border-bottom: 1px solid black; width: 100%;"></div>
<p>C. Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>I. Mediante una decisione giudiziaria/amministrativa</p> <p>a. Tale decisione è definitiva e vincolante?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

b. Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

Data:

Data:

c. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:

Durata:

Durata:

II. In altro modo? Specificare:

L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?

SI  NO

SI  NO

In caso **affermativo** fornire informazioni dettagliate

**C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI**

(Art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016)

3.C.1 - Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:	Risposta
<p><b>3.C.1.1</b> - L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro?</p> <p><b>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.2</b></p> <p>I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?</p> <p>II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso <b>affermativo</b> elencare la documentazione pertinente</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>3.C.1.2</b> - L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni (<b>ATTENZIONE – COMPILARE PUNTI A-B-C-D</b>):</p>	
<p>A. <b>Fallimento</b></p> <p>In caso di risposta <b>affermativa</b>:</p> <p>I. il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>In caso <b>affermativo</b> indicare gli estremi del provvedimento</p> <p>II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

<p>In caso <b>affermativo</b> indicare l'impresa ausiliaria</p> <p><b>B. Liquidazione coatta</b></p> <p><b>C. Concordato preventivo</b></p> <p><b>D. E' ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale</b></p> <p>In caso di risposta <b>affermativa</b>:</p> <p>I. è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>In caso <b>affermativo</b> indicare l'impresa ausiliaria</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>3.C.1.3 - L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-ter) e c-quater) del Codice</b></p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>In caso <b>affermativo</b> fornire indicazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito</p> <p><b><u>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.4 :</u></b></p> <p>I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?</p> <p>II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso <b>affermativo</b> elencare la documentazione pertinente</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

<p><b>3.C.1.4 - L'operatore economico conferma di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione appaltante e di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni?</b></p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p><b>3.C.1.5 - Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:</b></p>	
<p>A. Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> <p>B. L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f)?</p> <p>C. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)?</p> <p>D. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g)?</p> <p>E. L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>F. L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p>Oppure se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p>Oppure, se l'operatore economico non è tenuto all'applicazione della disciplina della legge 68/1999 indicarne le motivazioni:</p>

G. L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

SI  NO

Se l'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I):

***(\*) in caso di incertezza nella risposta, in merito alla dichiarazione relativa ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 si consiglia di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, raccomandando di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.***

#### DICHIARA INOLTRE

In ottemperanza ai sensi dell'art. 47 comma 2, 3 e comma 3-bis del DL 77/2021 che l'impresa occupa: (INDICARE CON UNA X LE CASELLE DI INTERESSE)

- oltre i cinquanta dipendenti e di aver ottemperato alla redazione e alla produzione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 . **Allega alla presente l'ultimo rapporto con attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri di pari opportunità;**
- un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a cinquanta dipendenti e pertanto si impegna a consegnare alla stazione appaltante, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti, e pensionamenti, della retribuzione effettiva corrisposta;**
- meno di 15 dipendenti
- l'impresa ha assolto l'obbligo previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 assicurando il **più ampio rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità** pertanto si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante entro sei mese dalla conclusione del contratto , una dichiarazione del legale rappresentante che attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico dell'impresa dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel trienni precedente la data di scadenza della presentazione dell'offerta;

- l'impresa non è soggetta all'obbligo previsto dall'art.17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti inferiore a quello stabilito dalla norma.**

### DICHIARA INOLTRE

- Che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Castel Ivano;
- Che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013, a svolgere incarichi nell'interesse del Comune di Castel Ivano;

Di essere a conoscenza che l'intervento in parola risulta interamente finanziato finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU; ;

Di porre in essere gli accorgimenti/obblighi/azioni atti a garantire che l'intervento non arrechi alcun danno significativo all'ambiente DNSH nonché il rispetto dei principi trasversali;

## PARTE 4: ALTRE DICHIARAZIONI

L'operatore economico dichiara di aver preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo UE/2016/679 di cui al paragrafo "TUTELA DELLA PRIVACY" della lettera di invito ricevuta tramite il Sistema SAP SRM.

### Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data, | .....

Documento firmato digitalmente  
dal legale rappresentante

## MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Marca da Bollo  
da Euro 16,00



**Spett. Comune di CASTEL IVANO  
Piazza del Municipio n. 12  
Frazione Strigno  
38059 CASTEL IVANO -TN-**

**OGGETTO:** Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'unione europea – Next Generation EU.

Servizio professionale di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito dei **LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA “NATALE ALPINO 1966”)**.  
**CUP: G55E22000110006 - CIG: 958124557F**

**R.D.O : NR.**

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_

### OFFRE

il seguente ribasso percentuale sull'importo totale posto a base del confronto concorrenziale pari ad **Euro 172.415,14** oltre a cassa previdenziale e Iva di Legge:

		<b>Ribasso % offerto (in cifre)</b>	<b>Ribasso % offerto (in lettere)</b>
<b>A)</b>	<b>Ribasso Offerto</b>		

Luogo e Data

**- documento firmato digitalmente dal legale rappresentante -**



# COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 (Frazione Strigno) 38059 CASTEL IVANO (TN)

<http://www.comune.castel-ivano.tn.it> - [info@pec.comune.castel-ivano.tn.it](mailto:info@pec.comune.castel-ivano.tn.it)

Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780011

CF - P.IVA 02401920224

Prot. 17102

Castel Ivano, 30.12.2022

## ELENCO PROFESSIONISTI:

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA AD AGNEDO DI CASTEL IVANO: ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA (CON DEMOLIZIONE DELLA SCUOLA MATERNA "NATALE ALPINO 1966"). CUP: G55E22000110006 - CIG: 958124557F.**

1.

2.

3.

4.

5.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Busarello Maria

(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).